



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2022

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **DIECI** e minuti **ZERO** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I^a convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti:

	Presente	Assente
PAVESE Giuseppe	X	
TREVISAN Simone	X	
DRUSIAN Roberto	X	
LONGARELLI Silvia	X	
IANNUZZI Vincenzo	X	
CAMPAGNOLA Stefano	X	
CANATO Gianpaolo	X	
MORETTI Cinzia	X	
MIRRA Antonietta		X
MANCANIELLO Alfredo		X
ZINGALES MAURIZIO	X	

Partecipano gli Assessori esterni PIGNONE Ruggero e ZACCO Enrico

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato.

Assiste il **Segretario Comunale SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)"

La Legge n. 147/2013 e s.m.i. istitutiva della Tari – art. 1, comma 688 – dispone: "Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (...)"

L'ammontare del tributo è suddiviso in rate da pagarsi secondo i termini e le modalità deliberate annualmente dal Consiglio Comunale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 688 della L. 147/2013”;

L'articolo 15-bis, comma 15-ter, del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, ha disposto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020 *"(...) i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. (...)"*.

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 26/06/2021;

Visto il PEF (Piano Economico Finanziario) per la TARI anno 2022 ricevuto dal Consorzio Casalese Rifiuti in data 27.04.2022, prot. 1295, allegato al presente provvedimento, sì da farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con successivo provvedimento verranno approvate le tariffe sulla base del succitato PEF;

Ritenuto di individuare le seguenti scadenze di versamento e le modalità di invio degli avvisi di pagamento della TARI per l'anno 2022, al fine di garantire forme di pagamento rateizzate che agevolino i contribuenti e, al contempo, garantiscano all'Ente un flusso costante di entrata nell'arco dell'esercizio finanziario:

1° RATA: 30/07/2022
(acconto)

2° RATA: 31/10/2022
(acconto)

3° RATA: 31/03/2023
(conguaglio)

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, che dispone: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella L. 22/12/2011, n. 214, come modificato dall'art. 15bis del D.L. 34/2019, convertito nella L. 58/2019, che dispone: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.”

- il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, che ha disposto il differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali successivamente prorogato ex lege al 31/05/2022;
- l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che il Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio Tributario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Definire, per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano, le seguenti scadenze nei versamenti della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2022:

Numero rate: l'importo viene riscosso in TRE rate, di cui DUE in acconto ed UNA a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata.

1° RATA: 30/07/2022
(acconto)

2° RATA: 31/10/2022
(acconto)

3° RATA: 31/03/2023
(conguaglio)

2. Di prendere atto del PEF (Piano Economico Finanziario per la TARI 2022 allegato al presente provvedimento, sì da farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che con successivo provvedimento verranno approvate le tariffe sulla base del succitato PEF;
4. Di precisare che le tariffe, come determinate con successivo provvedimento, verranno riscalate secondo le scadenze sopradeterminate.

	2022			2023			2024			2025		
	Giarole			Giarole			Giarole			Giarole		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	12.665	-	12.665	12.652	-	12.652	12.652	-	12.652	12.652	-	12.652
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	5.977	-	5.977	5.971	-	5.971	5.971	-	5.971	5.971	-	5.971
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	9.880	-	9.880	9.870	-	9.870	9.870	-	9.870	9.870	-	9.870
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	26.691	-	26.691	26.099	-	26.099	23.029	-	23.029	20.656	-	20.656
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{31A-TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	6.121	-	6.121	6.115	-	6.115	6.115	-	6.115	6.115	-	6.115
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	3.672	-	3.672	3.669	-	3.669	3.669	-	3.669	3.669	-	3.669
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	8.521	-	8.521	8.512	-	8.512	8.512	-	8.512	8.512	-	8.512
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	5.624	-	5.624	5.618	-	5.618	5.618	-	5.618	5.618	-	5.618
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoF _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	4.592	4.592	-	4.531	4.531	-	4.224	4.224	-	3.986	3.986
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	45.918	4.592	50.510	45.306	4.531	49.836	42.236	4.224	46.459	39.863	3.986	43.849
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.153	10.910	14.062	3.150	11.473	14.622	3.150	11.473	14.622	3.150	11.473	14.622
Costi generali di gestione CGG	14.992	-	14.992	14.977	-	14.977	14.977	-	14.977	14.977	-	14.977
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	1.901	595	2.496	1.899	514	2.413	1.899	514	2.413	1.899	514	2.413
Costi comuni CC	20.046	11.504	31.550	20.026	11.987	32.013	20.026	11.987	32.013	20.026	11.987	32.013
Ammortamenti Amm	7.599	-	7.599	9.032	-	9.032	9.910	-	9.910	10.709	-	10.709
Accantonamenti Acc	2.223	1.204	3.427	2.221	1.202	3.424	2.221	1.202	3.424	2.221	1.202	3.424
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	2.223	-	2.223	2.221	-	2.221	2.221	-	2.221	2.221	-	2.221
- di cui per crediti	-	1.204	1.204	-	1.202	1.202	-	1.202	1.202	-	1.202	1.202
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.947	-	5.947	7.053	-	7.053	9.428	-	9.428	11.001	-	11.001
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	42	-	42	181	-	181	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	15.812	1.204	17.016	18.488	1.202	19.690	21.559	1.202	22.761	23.931	1.202	25.133
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{31A,TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	3.586	3.586	-	3.851	3.851	-	4.158	4.158	-	4.396	4.396
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	35.858	16.294	52.152	38.514	17.041	55.555	41.585	17.348	58.933	43.957	17.585	61.542
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	98.341	20.886	119.227	100.935	21.571	122.506	104.006	21.571	125.577	106.378	21.571	127.949
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	81.776	20.886	102.661	83.820	21.571	105.391	83.821	21.571	105.392	83.820	21.571	105.391
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			72%			67%			67%			67%
q _{D-2} ton			309,10			250,35			250,35			250,35
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			36,01			42,98			41,01			42,10
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			31,71			31,73			31,73			31,73
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Totale y			-0,35			-0,35			-0,35			-0,35
Coefficiente di gradualità (1+ y)			0,65			0,65			0,65			0,65
Verifica del limite di crescita												
r _{pl,0}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,59%			4,59%			4,59%			4,59%
(1+ρ)			1,0159			1,0459			1,0459			1,0459
ΣT ₀			102.661			105.391			105.392			105.391
ΣTV _{D-1}			68.947			50.510			49.836			46.459
ΣTF _{D-1}			38.656			52.152			55.555			58.933
ΣT _{D-1}			107.603			102.661			105.391			105.392
ΣT _D / ΣT _{D-1}			0.9541			1.0266			1.0000			1.0000
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			102.661			105.391			105.392			105.391
della (ΣT _D -ΣT _{max})			-			-			-			-
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	45.918	4.592	50.510	45.306	4.531	49.836	42.236	4.224	46.459	39.863	3.986	43.849
Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	35.858	16.294	52.152	38.514	17.041	55.555	41.585	17.348	58.933	43.957	17.585	61.542
Ia=TVa+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	81.776	20.886	102.661	83.820	21.571	105.391	83.821	21.571	105.392	83.820	21.571	105.391
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			41			35			35			35
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			42			39			39			39
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			50.468			49.802			46.425			43.814
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			52.109			55.516			58.894			61.503
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			102.578			105.318			105.318			105.318
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO
(ANNI 2022 – 2025)**

RELAZIONE

redatta ai sensi della
deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif e determinazione n. 2/DRIF/2021

Comune di GIAROLE

Ente Territorialmente Competente CONSORZIO CASALESE RIFIUTI – CCR

Gestore del Servizio COSMO SpA

INDICE

1	2		
1.1	3		
1.2	3		
	1.2.1	3	
	1.2.2	4	
1.3	4		
1.4	4		
1.5	5		
2	5		
3	5		
4	6		
4.1	6		
	4.1.1	6	
	4.1.2	8	
	4.1.3	8	
4.2	8		
4.3	8		
4.4	9		
	4.4.1	9	
	4.4.2	9	
4.5	9		
4.6	9		
4.7	9		
4.8	10		
4.9	10		
4.10	10		

1 Premessa

Nel presente documento viene presentato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022 – 2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 363/2021/R/Rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025.

Anche per il 2022, nelle more della piena attuazione della Legge Regionale 1/2018 e s.m.i., il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR ha assunto le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) per il governo del sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti nei 44 Comuni del Monferrato Casalese.

1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR è il Consorzio di Area Vasta, costituito ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e s.m.i., che esercita le funzioni di cui all'art. 9 della già citata Legge Regionale.

Fanno parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR i 44 Comuni del Monferrato Casalese: Alfiano Natta, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M.to, Camino, Casale M.to, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina M.to, Coniolo, Frassinello M.to, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello M.to, Mombello M.to, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano M.to, Pomaro M.to, Pontestura, Ponzano M.to, Rosignano M.to, Sala M.to, San Giorgio M.to, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valmacca, Vignale M.to, Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.to.

Al 31.12.2021 la popolazione residente nei 44 Comuni sopra elencati è di 68.966 abitanti, in calo di 449 unità rispetto al 31.12.2020 (n. 69.415 abitanti).

Il Comune di Giarole:

Abitanti al 31.12.2020	684
Abitanti al 31.12.2021	672
Δ (2021 – 2020)	-12 ab
Estensione territoriale	5,20 km ²
Densità abitativa 2020	131 ab/km ²
Densità abitativa 2021	129 ab/km ²

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

1.2.1 Raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento rifiuti

Le funzioni operative di raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in discarica sono affidate, dal Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, al gestore del servizio Cosmo SpA, società a capitale interamente pubblico i cui soci sono gli stessi Comuni facenti parte del già citato Consorzio.

In particolare:

- Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani
Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR e Cosmo SpA in data 14.04.2006 hanno stipulato un "Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, per il periodo 2006 – 2020".
Con deliberazione del CdA del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR n. 18 del 27.11.2017 è stata prolungata la scadenza del sopra citato contratto al 31.12.2023.
- Il servizio di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani e avvio a recupero

L'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti è contestuale alla costituzione del "Consorzio rifiuti solidi urbani dell'Area Casalese" avvenuta con D.P.R.G. n. 1046 in data 04.03.1977. Successivamente tale Consorzio viene trasformato prima nelle nuove forme previste dalla Legge 142/1990 con convenzione rep. 3823 del 09.12.1993 nella quale assume la denominazione di "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti" e poi con atto rep. 164865 del 10.09.1999 in Azienda Speciale ai sensi della Legge 437/1995.

In tale ultimo atto all'art. 2 sono indicati i fini prevalenti del Consorzio, tra i quali risultano lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio dei Comuni consorziati e la gestione delle discariche anche dopo l'esaurimento. Nell'anno 2003 con atto rep. 16731 il "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti" si trasforma nella società per azioni denominata "Cosmo SpA".

In detto atto al punto 12, i Comuni consorziati riconfermano a Cosmo SpA l'affidamento di tutti i servizi già in essere con il preesistente "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti". Si determina inoltre la durata degli affidamenti sino al 09.12.2023. Con deliberazione ATO GRA del 30.12.2013 veniva prorogata la scadenza dell'affidamento al 31.12.2023.

Si segnala, con riferimento al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, che il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, anche alla luce di quanto contenuto nella deliberazione ARERA n. 15/2022/R/Rif, ha avviato il confronto con il gestore del servizio Cosmo SpA per il rinnovo del contratto di servizio.

1.2.2 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Le funzioni di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti sono svolte direttamente dai Comuni del Monferrato Casalese.

Nei Comuni in cui è attivato un tributo TARI con caratteristiche puntuali per il rifiuto indifferenziato (TARIP), le funzioni di cui sopra sono svolte in stretta collaborazione con il gestore del servizio Cosmo SpA (attività di back office, gestione e registrazione degli svuotamenti etc).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti raccolti nel territorio del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, sono gestiti da Cosmo SpA presso i seguenti impianti:

- Discarica per RSU in Località Bazzani, Strada per Roncaglia n.4 a Casale M.to (volumetria disponibile al 31/12/2021 pari a 181.715 m³ oltre a quanto recuperabile come abbassamenti entro i limiti autorizzati);
- Impianto di pretrattamento meccanico biologico per i RSU in Località Bazzani, Strada per Roncaglia n.4 a Casale M.to;
- Impianto di valorizzazione dei materiali provenienti da raccolte differenziate in Strada per Roncaglia n.4 a Casale M.to;
- Centro di Raccolta Intercomunale in Via A. Grandi 45/A a Casale M.to.

Cosmo SpA è altresì proprietaria di n. 2 discariche esaurite site in Casale M.to.

Nel corso del 2021 sono stati raccolti e smaltiti o avviati a recupero i seguenti quantitativi di rifiuti:

- Rifiuto indifferenziato smaltito in discarica: 12.077 t;
- Rifiuti differenziati avviati a recupero: 18.832 t.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità all'art. 7.3 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif, il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, in qualità di ETC, ha acquisito agli atti i seguenti documenti:

- Dal Comune:

- a) I dati relativi al costo del servizio svolto per gli anni 2020 e 2021 riportati nello schema redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 determina 2/DRIF/2021);
 - b) Dichiarazione, predisposta secondo lo schema predisposto dall'Autorità (Allegato 4 determina 2/DRIF/2021), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento;
- Da Cosmo SpA:
- a) PEF 2022 – 2025 per l'ambito consortile (44 Comuni) redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 determina 2/DRIF/2021) e compilato per la parte di propria competenza;
 - b) Relazione di accompagnamento al PEF 2022 – 2025 per l'ambito consortile (44 Comuni) redatta secondo lo schema predisposto dall'Autorità (Allegato 2 determina 2/DRIF/2021) e contenente il dettaglio dei servizi svolti in ciascun comune;
 - c) Dichiarazione, predisposta secondo lo schema predisposto dall'Autorità (Allegato 3 determina 2/DRIF/2021), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento.

1.5 Altri elementi da segnalare

La ripartizione del PEF 2022 – 2025 per l'ambito consortile (44 Comuni), redatto dal gestore del servizio Cosmo SpA, nei 44 PEF 2022 – 2025 dei 44 Comuni del Monferrato casalese è stata attuata, dal gestore del servizio stesso, utilizzando driver di ripartizione concordati e approvati dal Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

2 Descrizione dei servizi forniti e dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Si rimanda integralmente ai documenti redatti dai gestori del servizio (Comune e Cosmo SpA) riportati in Allegato 2 alla presente relazione.

3 Attività di validazione

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, quale ETC, ha provveduto all'acquisizione della documentazione predisposta dai gestori del servizio (Comune e Cosmo SpA) e indicata al paragrafo 1.4 della presente relazione.

I dati di competenza dei gestori del servizio (Comune e Cosmo SpA) sono stati successivamente elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile dall'Autorità, completato da parte dell'ETC con le informazioni ed i parametri di propria competenza.

L'attività di validazione svolta dall'ETC, in coerenza a quanto indicato all'art. 28 del MTR-2, è effettuata valutando:

- La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori del servizio;
- Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

La validazione dei PEF 2022 – 2025 per i 44 Comuni del Monferrato Casalese verrà effettuata con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

4 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente competente

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, in coerenza con lo stato di erogazione dei servizi nel periodo di riferimento 2022 – 2025, si relaziona quanto segue.

Il MTR-2 al comma 4.1 indica:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- a = anno 2022;
- T_a = tariffa PEF 2022;
- T_{a-1} = tariffa PEF 2021;
- ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%;
- X_a = coefficiente di recupero produttività (vedere paragrafo 4.1.1);
- QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (paragrafo 4.1.2);
- PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (paragrafo 4.1.2).

Di seguito si riporta il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022 - 2025) e del valore totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	2022	2023	2024	2025
$(1+\rho_a)$	1,0159	1,0459	1,0459	1,0459
ΣT_{a-1}	107.603	102.661	105.391	105.392
ΣT_a calcolata	102.661	105.391	105.392	105.391
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0,9541	1,0266	1	1
Limite superato	No	No	No	No
$\Delta (\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1})$	-	-	-	-
Istanza superamento del limite comma 4.6 MTR-2	No	No	No	No
ΣTV_a	50.510	49.836	46.459	43.849
ΣTF_a	52.152	55.555	58.933	61.542
ΣT_a	102.661	105.391	105.392	105.391

In Allegato 1 la tabella del PEF 2022 – 2025 estratta dal tool di calcolo.

4.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2 sulla base:

- Del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) della gestione e il Benchmark di riferimento (costo standard);
- Dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata (©₁) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (©₂).

Confronto tra CUEff e il Benchmark di riferimento (costo standard)

	2020	2021	2022	2023
--	------	------	------	------

Entrate tariffarie [€]	TV _a	60.647	68.947	50.510	49.836
	TF _a	50.674	38.656	52.152	55.555
	T _a = TV _a + TF _a	111.321	107.603	102.661	105.391
Quantità di rifiuti prodotti [ton]		309	250	250	250
CUeff [cen€/kg]		36,01	42,98	41,01	42,10
Benchmark di riferimento [cen€/kg]		32	32	31,73	31,73

Risultati di raccolta differenziata (γ_1) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (γ_2)

I quantitativi di rifiuti urbani presi a riferimento sono:

- Dati certificati dalla Regione Piemonte per l'anno 2020 con D.D. 15 ottobre 2021, n. 662;
- Dati provvisori comunicati dal gestore del servizio Cosmo SpA per l'anno 2021.

Per le valutazioni utili alla determinazione dei γ_1 e γ_2 si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- Anno 2022:
 ©₁ superamento del 65% di raccolta differenziata (obiettivo di cui all'art. 205 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
 ©₂ superamento del quantitativo RD (raccolta differenziata) pro capite medio consortile;
- Anni 2023 – 2025:
 Viste le considerazioni di cui al paragrafo 4.1.2 della presente relazione, si prevede di soddisfare gli obiettivi di cui al punto precedente.

	Anno 2020	Anno 2021 (*)
%RD Comune	72%	67%
Obiettivo nazionale %RD	65%	65%
RU pro capite Comune	327	243
RD pro capite media consortile	307	269

(*) dato provvisorio Cosmo SpA

Nel complesso:

	2022	2023	2024	2025
%RD	72%	67% (*)	67% (*)	67% (*)
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

(*) dato provvisorio Cosmo SpA

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,1999	-0,1999	-0,1999	-0,1999
γ_2	-0,1499	-0,1499	-0,1499	-0,1499
γ	-0,3498	-0,3498	-0,3498	-0,3498
(1+γ)	0,6502	0,6502	0,6502	0,6502

In seguito a quanto sopra indicato, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è ritenuto, nel periodo 2022 – 2025, "avanzato".

Il valore del coefficiente di produttività X_a è stato quindi definito come di seguito riportato:

	2022	2023	2024	2025
Intervallo di riferimento	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
Valore scelto	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%

4.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Nell'anno 2022 non si prevedono variazioni del servizio di raccolta dei rifiuti e per tale motivazione si ritiene di non valorizzare i coefficienti QL e PG.

Nell'anno 2022, il Comune si colloca quindi nello schema regolatorio "SCHEMA 1"

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
QUALITA' PRES TAZIO NALI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% - QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% - QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% - QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% - QLa ≤ 4%

Negli anni 2023 – 2025 il gestore del servizio Cosmo SpA prevede il revamping della piattaforma di selezione e valorizzazione dei materiali provenienti da raccolta differenziata.

Tale attività, oltre a consentire il miglioramento della qualità del rifiuto differenziato avviato a recupero, permetterà l'avvio, in tutti i Comuni del Monferrato casalese, di una raccolta (porta a porta o stradale) "multimateriale" della plastica con lattine di alluminio, acciaio e banda stagnata.

Per tali motivazioni si ritiene valorizzare i coefficienti QL = 3% e PG = 0%.

Negli anni 2022 – 2025, il Comune si colloca nello schema regolatorio "SCHEMA 3"

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
QUALITA' PRES TAZIO NALI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% - QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% - QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% - QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% - QLa ≤ 4%

4.1.3 Coefficiente C116

Non si intende valorizzare il coefficiente C116.

4.2 Costi di gestione associati a specifiche finalità

Non si intendono valorizzare le componenti di costo di natura previsionale CO₁₁₆, CQ e COI.

4.3 Ammortamenti

Si dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio Cosmo SpA con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'art. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

4.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

4.4.1 Determinazione del fattore b

Al fine di perseguire il contenimento degli impatti della tariffa sugli utenti e nel contempo verificato l'equilibrio economico finanziario del gestore del servizio Cosmo SpA, l'ETC ha ritenuto valorizzare nel periodo 2022 – 2025 il fattore di sharing b al valore 0,6.

4.4.2 Determinazione del fattore ω

In seguito alle considerazioni effettuate per la valutazione di γ_1 e γ_2 il valore di ω_a è definito:

Anni 2022 - 2025

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

4.5 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Rilevato quanto contenuto nei documenti redatti dai gestori del servizio (Comune e Cosmo SpA), si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico – finanziario della gestione per l'anno 2022.

Si evidenzia come, nei prossimi anni, l'avvio della TARIP nei restanti n. 5 Comuni del Monferrato casalese, le attività di revamping impiantistico previste dal gestore del servizio Cosmo SpA e la riorganizzazione e/o attivazione di nuovi servizi, anche a livello del singolo Comune, collegati alla predisposizione del nuovo contratto di servizio, renderà necessaria una nuova valutazione della sostenibilità economica – finanziaria del presente PEF per le annualità 2023 – 2025.

4.6 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In linea con quanto sempre fatto in passato, il gestore del servizio Cosmo SpA uniforma la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, perseguendo altresì il pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio tra costi e ricavi.

Di conseguenza, al fine di allineare gli importi del PEF 2022 di ambito consortile e del budget 2022 approvato dai Comuni soci della stessa Cosmo SpA, si è deciso di portare in detrazione, ai sensi del comma 4.6 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif, la differenza tra gli importi precedentemente indicati.

Per gli anni dal 2023 al 2025, stante le considerazioni di cui al punto 4.5 della presente relazione, si è ipotizzato di effettuare la stessa detrazione di cui sopra, prevedendo, lato gestore del servizio Cosmo SpA, un incremento della spesa complessiva senza superare il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

Gli importi posti in detrazione alla componente CRD risultano pari a:

Anno	Detrazioni comma 4.6 - CRD
2022	16.566 €
2023	17.115 €
2024	20.185 €
2025	22.558 €

4.7 Rimodulazione dei conguagli

Non sono previsti conguagli.

4.8 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato e non si rende necessaria la rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede tale limite.

4.9 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come mostrato in precedenza il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

4.10 Ulteriori detrazioni

Ai sensi dell'art. 1.4 della determinazione n. 2/DRIF/2021 sono state ricomprese le seguenti detrazioni:

Detrazioni di cui al comma 1.4 determina n. 2/DRIF/2021	ANNO 2022	ANNI 2023
MIUR	83,51 €(*)	73,50 €(**)
Entrate conseguite a seguito attività di recupero dell'evasione	-	-
Riduzioni coperte dal Comune con altre risorse di bilancio	-	-

(*) Relativo all'anno 2020 (a-2)

(**) Relativo all'anno 2021 (a-2)

Gli importi sopra riportati sono stati indicati dal Comune.

Tali importi saranno posti in detrazione al valore del PEF in fase di articolazione tariffaria.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO GIUSEPPE PAVESE _____

NATO A GIAROLE (AL) _____

IL 01.12.1954 _____

RESIDENTE IN GIAROLE (AL) _____

VIA STRADA CASALE N ° 13 _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI _____ GIAROLE _____

AVENTE SEDE LEGALE IN GIAROLE (AL) _____ VIA VITTORIO EMANUELE N° 39 _____

CODICE FISCALE/PARTITA IVA 82000950061/00899070064 _____ CODICE ISTAT 006082 _____

TELEFAX 0142 68388 _____ TELEFONO 0142 68123 _____

INDIRIZZO E-MAIL INFO@COMUNE.GIAROLE.AL.IT PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.GIAROLE.AL.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA ODIERNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01 APRILE 2022

IN FEDE



IL SINDACO
GIUSEPPE PAVESE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to AMELOTTO Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
F.to SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to PAVESE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 14.05.2022 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 14.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

X	Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000
	È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Giarole, lì 14.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo